

bandocommercio.puglia@pec.rupar.puglia.it entro le **ore 14.00 del 29 maggio 2013**;

- di fornire le seguenti informazioni e precisazioni, al fine di assicurare il pieno rispetto dei criteri e dei vincoli fissati dal bando, per garantire trasparenza e imparzialità per gli utenti e per evitare che le criticità tecniche sopra esposte possano avere ripercussioni sulla realizzazione dei progetti previsti dalle imprese:
 - non devono ripresentare la domanda coloro che hanno già concluso la procedura con l'invio della PEC e sono in possesso della relativa ricevuta di trasmissione della posta elettronica certificata;
 - coloro che sono in possesso del codice pratica generato dalla piattaforma telematica e non hanno completato la procedura con la trasmissione della domanda a mezzo PEC, possono completare la procedura sulla piattaforma telematica ed inviare a mezzo PEC il modulo di domanda generato dal sistema;
 - coloro che non rientrano nelle condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) possono avviare la compilazione di una nuova domanda con le procedure previste dal bando;
 - coloro che, alla data del 4/03/2013, erano già in possesso di un preventivo di spesa firmato digitalmente, possono dare avvio al programma fin dal 5/03/2013;
- sono confermati tutti i vincoli e le prescrizioni previsti dal bando;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Servizio Attività Economiche e Consumatori, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998;
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Servizio attività economiche;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- gli adempimenti relativi al presente provvedimento sono demandati al Servizio Attività Economiche Consumatori;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it ;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it ;
- è composto da n° quattro facciate ed è adottato in unico originale.

Bari, lì 12 marzo 2013

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente d'Ufficio
Teresa Lisi

Il Dirigente di Servizio
Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA 15 marzo 2013, n. 461

“PO FESR 2007/2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.15 - Reg. Regionale n. 36/2009 e s.m. e i. - Titolo IV - Modifica Avviso per l'erogazione di “Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo”.”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del Dlgs 165 del 30/03/01 e s.m.i;

Visto il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008 e s.m.i;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007 conformemente a quanto previsto dall'art.37 del Reg. CE 1083/2006;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto II Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (BURP n.149 del 25.09.2008);

Vista la D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 e s.m.i. con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n.162 del 16.10.2008);

Vista la D.G.R. n. 165 del 17.02.09 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04.03.09);

Vista la D.G.R. n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con decisione C(2011) 9029 del 1 dicembre 20.11. (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la D.G.R. n. 98 del 23.01.2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto altresì

- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02.07.2004);
- il Regolamento n.36 del 30.12.2009 "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche (BURP n.210 suppl. del 31.12.2009);
- la D.G.R. n.257 del 14.02.2012 di adozione del Regolamento n.4/2012 di modifica al Regolamento n.36/09;
- il Regolamento n.4 del 20.02.2012 "Modifiche al Regolamento Regionale n.36 del 30.12.2009" (BURP n.29 del 24.02.2012), che in particolare, introduce il Titolo IV - Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo;

Vista la D.G.R. n. 750 del 07.05.2009, la D.G.R. n. 657 del 05.04.2011 e la D.G.R. n. 2574 del 22.11.2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013;

Vista D.G.R. n. 2632 del 28.12.2009 di adozione del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche;

Vista la D.G.R. n. 1577 del 31.07.2012 (BURP n.130 del 05.09.2012) di integrazione del PPA dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" che introduce, tra le altre, l'azione 6.1.15 "Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo;

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione FESR 2007/2013 n.70 del 09/08/2012 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per Contratti di Programma Turismo (BURP n. 119 del 16/08/2012).

Considerato che

- Con D.G.R. n. 252 del 19.02.2013 (BURP n.34 del 01.03.2013) avente ad oggetto " Modifiche al Regolamento Regionale 30 dicembre 2009, n.36 Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche" e s.m.i. è stato modificato il comma 2 dell'art.29 del citato Regionale n.36/2009 disponendo che, per i Contratti di Programma Turismo, l'importo complessivo delle spese ammissibili deve essere compreso tra 5 e 50 milioni di euro;
- il suddetto Regolamento modifica, in particolare, il comma 2 dell'art. 29 del Regolamento Regionale n.36/2009 disponendo che, per i Contratti di Programma Turismo, l'importo complessivo delle spese ammissibili deve essere compreso tra 5 e 50 milioni di euro;

Considerato altresì che

- Per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 5 del 22.02.2013, approvato con D.G.R. n. 252/2013 (BURP n. 34 del 01.03.2013), si rende necessario procedere alla modifica del comma 1 dell'art. 6 dell'Avviso per l'erogazione di " Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo" (BURP n. 119 del 16/08/2012);

Vista e condivisa la Relazione n. 453 del 15 marzo 2013 sottoscritta dal Responsabile del procedimento e dal dirigente dell'ufficio Attrazione Investimenti con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, propongono di procedere alla modifica dell'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e s.m. e i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di modificare, per l'effetto dell'approvazione del Regolamento n.5 del 22.02.2013, l'Avviso per il Titolo IV del Regolamento n.36/2009 e s.m.i. "Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo" (BURP n. 119 del 16/08/2012), sostituendo il comma 1 dell'art. 6 con il seguente: "*Le istanze di accesso devono riguardare Contratti di Programma Turismo di importo complessivo delle spese ammissibili compreso tra 5 e 50 milioni di euro. Nel caso di Contratti di Programma Turismo di importo superiore a 50 milioni di euro, le agevolazioni sono calcolate su un importo massimo di 50 milioni di euro*";
- di confermare in ogni altra sua parte l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo", pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale ;
- di notificare il presente provvedimento a Puglia Sviluppo S.p.A.;

- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 15 marzo 2013, n. 230

Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e s.m.i. - Regolamento regionale n. 1/2008. Art. 7, comma 1 - ASP "ISPE" con sede in Lecce. Modifica Statuto.

Il giorno **15/03/2013**, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche Per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE

PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25/09/2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n.5 del 16/09/2009, di nomina del dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore dr. Pierluigi Ruggiero;

Visto l'art. 16, comma 2 della L. R. 30 settembre 2004 n. 15 e s. m. e i. "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona";

Visto il R. R. n. 1/2008, art.7:"Verifica delle modifiche statutarie successive al provvedimento di trasformazione";

Visti gli A. D. n° 875 del 18/11/2008 e quello successivo n° 296 del 6/03/2012 con i quali la Regione Puglia, Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, ha approvato l'attuale Statuto dell'ASP "ISPE" con sede in Lecce- via S. Lazzaro, 15 composto da n° 25 articoli;

Vista l'istanza prot. n. 1672 del 1/11/2012 con la quale il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ISPE, in esecuzione della Deliberazione del C. d. A. n. 53 del 3/08/2012, ha chiesto l'approvazione delle modifiche apportate al comma 1 dell'art. 2 denominato "Attività e scopi in genere" e al comma 1 dell'art. 3 denominato "Strumenti e attività" dello Statuto vigente;

Accertato che la stessa istanza è corredata dalla documentazione prevista dall'art. 7 del R.R. n. 1/2008,

Ritenuto che l' ASP "ISPE", persegue gli scopi previsti per un'Azienda di Servizi alla persona dalla vigente legislazione, come risulta dall'art. 2 dell'attuale Statuto e che per raggiungere gli stessi, l'Ente può porre in essere molteplici attività, servizi e ini-